

Trasporto su gomma o via aerea: crescono le agitazioni

Uiltrasporti annuncia uno sciopero; Trasportounito denuncia la scarsa utilità del taglio delle accise sul carburante



Pubblicato
44 minuti fa
il giorno
6 Giugno 2022

Da
Redazione



•

•

•

•

•

ROMA – “Il personale di volo delle compagnie aeree **EasyJet e Volotea incrocerà le braccia per 4 ore il prossimo 8 giugno**”. A dichiararlo è la **Uiltrasporti** che aggiunge: “i lavoratori di EasyJet protesteranno contro la compressione dei diritti culminata in licenziamenti ingiustificati, contro la mancanza di solidità operativa, a danno di passeggeri ed equipaggi e contro il totale degrado delle relazioni industriali. Per quanto riguarda Volotea invece – continua la Uiltrasporti – assistiamo ad una continua condotta antisindacale portata avanti dalla compagnia. Richieste inaccettabili di riduzioni del salario, promozioni ed upgrade economici a insindacabile giudizio della compagnia per

esercitare di fatto un vero e proprio controllo sui propri dipendenti, a cui si aggiungono contestazioni disciplinari in contrasto con la normativa italiana. Sono queste alcune delle motivazioni che ci hanno indotto ad intraprendere una serie di scioperi a tutela dei lavoratori anche in un momento particolare rappresentato dalla stagione estiva. Le giornate di protesta – conclude il sindacato – saranno coordinate con i sindacati europei interessati per un'azione condivisa e concentrata a livello transnazionale. Ci auguriamo che le due compagnie accolgano le legittime richieste delle lavoratrici e dei lavoratori, in caso contrario questa sarà solo la prima di una serie di azioni di protesta che renderanno 'calda' l'estate del trasporto".

Trasportounito invece punta i riflettori sulla nuova impennata del costo del carburante, "vanificando lo sforzo, che oggi si sta rivelando più formale che sostanziale, del taglio orizzontale delle accise, le imprese di autotrasporto stanno ormai soccombendo sotto il peso di oneri insopportabili, nella totale assenza di regole affidabili" recita il comunicato. "E' totalmente inaffidabile – afferma **Maurizio Longo, segretario generale** – si sta rivelando il Governo, incapace di rispettare i contenuti più importanti del protocollo del 17 marzo scorso (regole per l'autotrasporto, carenza conducenti, disposizioni comunitarie degradanti). Fra questi impegni era garantita la possibilità, per le imprese del trasporto, di usufruire di un fondo pari a **500 milioni di euro**, finalizzati ad attenuare il caro carburante; impegni di spesa stranamente ritardati di tre mesi e attualmente sospesi a causa della mancata definizione da parte dell'Agenzia delle Entrate del necessario codice di competenza".